STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO

"SCUDOMED

Associazione Italiana Esperti nel Governo dei Rischi delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie Pubbliche e Private - Health Risk Manager e Legal Advisor"

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Denominazione

È costituita l'Associazione senza scopo di lucro denominata: **"SCUDOMED Associazione Italiana Esperti nel Governo dei Rischi delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie Pubbliche e Private - Health Risk Manager e Legal Advisor"** o per brevità anche **"SCUDOMED"**.

ART. 2 - Forma giuridica

L'Associazione è organizzata in forma di associazione non riconosciuta e senza scopo di lucro.

Art.3- Sede

L'Associazione ha la propria sede legale in:

Roma, via Cesare Fracassini n. 25, c/o lo Studio Legale Parla e Masato;

e sedi regionali in:

Lombardia - Milano, viale Luigi Majno n. 7, c/o lo Studio Legale Parla;

Campania - Napoli, Corso Europa n. 72, c/o la Società "Nemesi Tecnica S.r.l.".

Il Consiglio direttivo ha facoltà di istituire anche altre sedi in Italia e all'estero, qualora ciò risulti utile allo sviluppo dell'attività associativa.

Art. 4 - Finalità

L'Associazione SCUDOMED è apartitica, apolitica e non ha scopo di lucro.

L'Associazione si prefigge il compito di:

- fornire tutti i migliori ed innovativi strumenti tecnici e formativi ai propri Soci al fine di perseguire la massima qualità, efficienza ed efficacia nella prestazione professionale fornita da quest'ultimi alle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie sia pubbliche che private per governare (prevenire, ridurre ed eliminare) i rischi operativi e finanziari in ambito sanitario (privacy, responsabilità civile verso terzi ed amministrativo-contabile, applicativi medici/device, sistemi ICT) fatta esclusione per quelli "clinici";

- affiancare le strutture/aziende sanitarie e gli operatori sanitari nella soluzione e prevenzione dei rischi in ambito sanitario con la predisposizione di linee guida, best practies, procedure e protocolli di pianificazione, nonché, policy aziendali.

Il perseguimento di dette finalità di efficientamento dei sistemi e delle professionalità è realizzato mediante:

a) la formazione e l'aggiornamento costante dei propri Associati nell'attività specifica;

b) la promozione dello sviluppo e della cultura medica e legale, attraverso l'interazione fra professionisti e operatori nel campo della sanità e delle professioni forensi, nonché, ingegneria clinica, ingegneria IT e delle altre professionalità direttamente o indirettamente affini allo scopo della Associazione;

c) il monitoraggio, lo studio ed approfondimenti di problematiche mediche, tecniche, medico-legali e giuridiche relative alla sanità pubblica e privata nell'intento di prevenire i fenomeni della malpractice medica promuovendo la formazione, l'aggiornamento dei medici, dei paramedici e del personale loro ausiliario nonché dei professionisti del settore legale, medico-legale ed amministrativo individuando protocolli e modalità operative utili a prevenire e/o limitare, nel comune interesse ed utilità sociali, il verificarsi di eventi di rilevanza giudiziale civile o penale;

d) il monitoraggio, lo studio ed approfondimenti di problematiche mediche, tecniche, medico-legali e giuridiche relative alla sanità pubblica e privata nell'intento di prevenire i rischi in ambito sanitario inerente la Privacy, applicativi medici/device e Sistemi ICT promuovendo la formazione,

l'aggiornamento dei medici, dei paramedici e del personale loro ausiliario nonché dei professionisti del settore legale, medico-legale ed amministrativo individuando protocolli e modalità operative utili a prevenire e/o limitare, nel comune interesse ed utilità sociali, il verificarsi di eventi di rilevanza giudiziale o sanzionatoria nonché per mitigarne le eventuali conseguenze economiche;

e) la formazione tecnico-giuridica in relazione alla disciplina privacy europea e nazionale (rispettivamente Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e Codice Privacy novellato dal Decreto Legislativo n. 101/2018) al fine di accrescere la cultura privacy e ridurre al minimo e comunque in un ambito fisiologico i sinistri in relazione alle violazioni dei dati personali durante il loro trattamento nell'ambito sanitario pubblico e/o privato e degli operatori sanitari. Inoltre, promuove, organizza e pianifica incontri scientifici, seminari, simposi, conferenze, convegni, lezioni e corsi ad ogni livello e per diverse professionalità sia in ambito tecnico che legale per favorire la cultura privacy ed il corretto trattamento dei dati, nonché, per promuovere protocolli, procedure e linee guida di adeguamento al GDPR dei dati personali in ambiti complessi ed organizzati come quello sanitario sia nazionale che estero. Allo stesso modo e per il medesimo scopo promuove la divulgazione conoscitiva favorendo e curando la pubblicazione di articoli, opuscoli, testi, libri anche su supporto informatici, blog, siti internet, e magazine on line e social network;

f) il prestare tutta la consulenza e l'assistenza anche tecnico-legale, attraverso esperti professionisti, soci e non, per aumentare la qualità dei servizi e per efficientare i sistemi organizzativi, nonché per migliorare le performance delle strutture/aziende sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private.

g) la formazione etico-giuridica e tecnico-scientifica in relazione al rapporto con il paziente e/o le strutture datoriali al fine di prevenire e/o ridurre al minimo e comunque in un ambito fisiologico il diffondersi di azioni legali in relazione alla responsabilità civile sanitaria, professionale ed amministrativo-contabile del medico e/o del mancato riconoscimento di diritti e/o ragioni previsti dalla normativa di settore;

h) un'attività conciliativa allo scopo di prevenire, quando possibile, azioni innanzi all'Autorità giudiziaria o innanzi ad Autority di competenza;

i) la promozione ed organizzazione di incontri scientifici, seminari, convegni, simposi, conferenze, lezioni e corsi ad ogni livello medico, legale e scientifico sia in Italia che non;

j) la promozione e la pubblicazione di report, opuscoli, articoli, testi, libri, ecc., anche su supporto telematico, blog, siti internet, newsletter e magazine on-line;

k) la collaborazione con altri Enti ed Istituzioni aventi carattere scientifico, sociale ed umanitario con analogo scopo;

l) un supporto tecnico-legale per problematiche inerenti coperture assicurative per danni derivanti da responsabilità sanitaria, professionale incluso amministrativo-contabile del medico e, comunque, di tutti gli operatori sanitari nonché del personale di governance ed amministrativo;

m) la più efficace tutela di tutte le professionalità operanti in ambito sanitario, dalle figure apicali (governance) a quelle amministrative, nonché, gli operatori sanitari e personale tecnico ausiliario attraverso la promozione della formazione professionale, la stesura di procedure e protocolli e quant'altro ritenuto necessario od opportuno, il tutto anche eventualmente in collaborazione con gli ordini professionali di riferimento, sindacati, Enti e persone fisiche e giuridiche in genere;

n) L'Associazione promuove e favorisce il dialogo con la propria utenza di riferimento, anche mediante la creazione di canali web, numeri verdi e/o siti internet nello spazio dedicato "contatti".

Per raggiungere tali finalità l'Associazione intende utilizzare alcuni strumenti concreti e percorsi formativi tra i quali:

- lo studio, la progettazione e la realizzazione di programmi di cooperazione fra le varie categorie ed associazioni interessate per finalità comuni e/o contrapposte (promuovendo il confronto tra le parti al fine di stabilire prassi e protocolli condivisi).

- l'attività di costante formazione e di continuo aggiornamento dei propri Associati e non, per offrire uno standard conoscitivo di alto livello qualitativo, valutato mediante esami/test di performance;

- l'assistenza legale e tecnica attraverso qualificati professionisti Soci (in questo caso senza limitazioni anche se ricoprenti cariche sociali), non Soci, e/o eventualmente Convenzionati con l'Associazione.
- qualsiasi altra attività inerente gli scopi istituzionali dell'Associazione;
- l'attività di autofinanziamento.

Per la realizzazione delle iniziative coerenti alle proprie finalità, l'Associazione potrà collaborare con professionisti e aderire a consorzi e Associazioni con Organizzazioni governative e non, Enti, Istituzioni, imprese pubbliche e private, nazionali e internazionali anche mediante la stipula di apposite convenzioni e/o accordi contrattuali.

La "SCUDOMED", al fine di accrescere l'efficacia della propria azione, può aderire con delibera del Consiglio Direttivo a coordinamenti nazionali e internazionali accettandone le norme statutarie.

L'Associazione può stipulare convenzioni con Enti e organismi internazionali (Nazioni Unite, Unione Europea ecc.), nazionali (Stato, Regioni, Enti locali ecc.) e altri soggetti giuridici pubblici e/o privati e/o i loro consorzi per la realizzazione di specifiche attività e per il raggiungimento di peculiari finalità.

L'Associazione ha facoltà di chiedere sovvenzioni, finanziamenti, sponsorizzazioni a soggetti pubblici e privati e conseguentemente provvedere attraverso il proprio rappresentante legale a incassare le somme elargite rilasciando quietanza liberatoria per esonero o responsabilità.

L'Associazione dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi sovranazionali, nazionali o locali di governo, delle aziende pubbliche e private.

Art 5 - Durata

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato, salvo scioglimento ai sensi dell'art. 19 del presente statuto.

Art. 6 - Soci

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, i professionisti del settore sanitario, paramedico e tecnico - ausiliario all'attività sanitaria, legale, ingegneri clinici, ingegneri informatici e/o

comunque tutti i professionisti dotati di know how accessorio e/o strumentale al perseguimento degli scopi dell'Associazione, nonché le Associazioni con scopi analoghi o complementari, le persone giuridiche e le società scientifiche che siano interessate all'attività dell'Associazione.

Non possono essere ammessi a far parte dell'Associazione i minori degli anni diciotto.

I Soci dell'Associazione si distinguono in:

- Fondatori: sono coloro che hanno partecipato in prima persona alla nascita dell'associazione e che si riconoscono nelle finalità dell'Associazione.
- Ordinari: sono le persone fisiche o giuridiche che, riconoscendosi nelle finalità dell'Associazione, operano e si formano nel suo ambito.
- Sostenitori: sono tutti coloro che versano una quota simbolica a titolo di contributo volontario per sostenere l'Associazione e per partecipare alle eventuali sue iniziative culturali.

I soci fondatori e quelli ordinari sono tenuti, entro il 31 gennaio di ciascun anno, al pagamento di una quota associativa annuale il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente, mentre quelli sostenitori potranno versare il loro eventuale contributo in qualsiasi momento nell'arco dell'anno.

L'importo della quota è fissato in € 200,00 per i Soci fondatori ed ordinari, gli stessi subiranno uno sconto del 50% se appartengono a strutture, enti, associazioni, società scientifiche convenzionate con l'Associazione, mentre i sostenitori verseranno un contributo annuale volontario.

Tra i Soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e della modalità associative.

I Soci ordinari aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.

Gli Associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari, nonché, il regolamento deontologico ovvero codice di condotta e dell'uso del logo/marchio (Allegato n. 1 documenti A e B) e tutte le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'associazione.

La quota associativa e il contributo sono intrasmissibili.

Art. 7 - Ammissione

Si diventa Soci ordinari presentando domanda di ammissione scritta, sostenuta da almeno due soci o da una associazione o società scientifica convenzionata con la Associazione, all'esame del Consiglio direttivo, il quale con propria delibera l'accoglie o la respinge.

Si diventa soci sostenitori presentando domanda di ammissione al Consiglio Direttivo il quale con propria delibera la accoglie o la respinge.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Inoltre, l'adesione all' Associazione comporta l'accettazione delle norme dello statuto e dell'eventuale regolamento interno e/o codice di condotta.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo non accolga la domanda di ammissione, il socio in questione, non condividendone le ragioni, può adire l'Assemblea dei Soci alla quale ultima spetta la decisione inappellabile dell'ammissione o meno dell'aspirante socio.

La qualità di socio si intenderà definitivamente assunta solo ed esclusivamente a seguito del pagamento della quota associativa.

Art.8 - Perdita della qualità di associato

La qualifica di socio si perde per:

- recesso, con effetto dall'ultimo giorno del primo mese successivo alla data di ricezione della relativa comunicazione scritta, da inoltrarsi a mezzo di raccomandata a.r., raccomandata a mano, PEC, o mail ordinaria, o altro mezzo ritenuto idoneo per la verifica dell'avvenuta conoscenza della volontà del Socio che intenda recedere, indirizzata al Presidente del Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione.

I soci sono liberi di recedere dall'Associazione in qualunque momento lo ritengano opportuno ed in ogni caso senza un obbligo di motivazione.

- morosità, dopo il mancato versamento di due annualità anche non consecutive e comunque per delibera dell'Assemblea;
- indegnità, decisa dal Consiglio Direttivo o, in mancanza, deliberata dall'Assemblea dei soci in seguito a gravi infrazioni alle norme statutarie o regolamentari, o comportamento lesivo del buon nome dell'Associazione. Il socio in questione, non condividendone le ragioni, può adire l'autorità giudiziaria ordinaria ex art. 24 del c.c.;
- decesso.

Gli associati che abbiano per qualunque ragione cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art.9 - Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente dell'Associazione;
- i/il Vice Presidente/i dell'Associazione;
- il Segretario;
- il Tesoriere.

L'Associazione può dotarsi altresì di un Comitato Scientifico.

Art. 10 - L'Assemblea

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci ordinari e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in caso di sua assenza dai/dal Vice Presidente ed in caso di assenza pure di quest'ultimo da un socio scelto dall'assemblea medesima.

Hanno diritto di partecipazione e voto tutti i soci fondatori e ordinari che siano in regola con il pagamento delle quote sociali e non abbiano perso la qualità di socio ai sensi dell'art. 8 del presente statuto. Ogni socio ha diritto ad un voto ed è ammessa la rappresentanza dei soci per delega per quanti si trovino all'estero o siano assenti per validi e comprovati motivi. Ogni socio può ricevere una sola delega in forma scritta.

I soci devono essere convocati in assemblea dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro e non oltre il 31 gennaio, mediante comunicazione scritta, anche telematica certificata (ai fini della validità della convocazione vale in tal caso l'attestazione di inoltro del messaggio), diretta a ciascun socio, contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di inerzia del Presidente del Consiglio direttivo alla convocazione provvede il/i Vice Presidente/i o, in difetto, uno qualunque dei componenti il Consiglio Direttivo.

L'assemblea deve pure essere convocata dal Presidente su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati indicante anche l'ordine del giorno, entro e non oltre giorni 30 dal ricevimento della domanda stessa. In caso di inerzia la convocazione verrà effettuata nei modi e termini di cui al presente Statuto dai medesimi soci richiedenti.

L'assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

L'assemblea ordinaria delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'associazione, sulla nomina del Presidente, del Vicepresidente e degli altri componenti il Consiglio Direttivo, che devono essere scelti tra i soci ordinari, sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto, e su tutto quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario, e se lo ritiene, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

All'Assemblea ordinaria spetta:

- la ratifica del rendiconto consuntivo annuale e l'approvazione del bilancio;

preventivo, approvati e presentati dal Consiglio direttivo;

- l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo, nonché l'elezione del Presidente e dei/del Vice Presidente/i fra i membri del Consiglio Direttivo;
- l'approvazione dei programmi di lavoro e d'intervento dell'Associazione;
- l'assunzione di ogni decisione in merito ad argomenti iscritti all'ordine del giorno e che si ritenga comunque opportuno deliberare.

All'Assemblea straordinaria è riservata:

a) la modifica del presente statuto;

b) lo scioglimento dell'Associazione;

c) qualsiasi delibera sia stata inserita nell'ordine del giorno.

L' assemblea è validamente costituita e delibera con la maggioranza prevista dall'art. 21 c.c. per la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto occorre la presenza di almeno sette ottavi degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti.

Per la sola modifica della sede è sufficiente il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti qualunque sia il loro numero.

Delle deliberazioni assembleari è data notizia ai soci assenti, con raccomandata a.r., raccomandata a mano, e/o mezzo invio per e-mail certificata e/o ordinaria, del relativo verbale, entro giorni quindici dalla deliberazione stessa.

Art. 11 - Il Consiglio Direttivo

L'Amministrazione della Associazione è affidata al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci che ne elegge, fra i suoi componenti, anche il Presidente ed il Vicepresidente e dura in carica cinque anni. **Le cariche sono rinnovabili per non più di due mandati.**

Per il primo quinquennio il Consiglio Direttivo ed i suoi presidente e vicepresidente sono eletti dai Soci fondatori.

Il numero dei suoi componenti varia da tre a cinque secondo delibera dell'Assemblea. Per il primo quinquennio è stabilito nel numero di cinque componenti dall'unanimità dei soci fondatori.

In caso di dimissioni o decadenza a norme di regolamento di uno o più Consiglieri, l'Assemblea nella prima convocazione provvederà a sostituirli.

I sostituti dureranno in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui dovesse, per qualsivoglia ragione, venir meno la maggioranza dei Consiglieri si considera decaduto l'intero Consiglio il cui Presidente, anche se dimissionario, dovrà entro due giorni dalla decadenza del Consiglio, convocare l'Assemblea per l'elezione dei nuovi componenti.

Fino alla ricostituzione del nuovo Consiglio Direttivo rimarrà in carica quello dimissionario con poteri limitati alla sola amministrazione ordinaria della Associazione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la firma sociale e la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio.

Il Consiglio Direttivo può inoltre, a maggioranza semplice dei suoi Componenti, conferire i poteri, la firma e la legale rappresentanza per singoli e determinati atti anche ad altri soggetti espressamente incaricati.

Il Consiglio Direttivo inoltre:

- delibera sulle ammissioni degli associati;
- determina annualmente l'ammontare delle quote sociali.
- segue l'attuazione dei programmi dell'Associazione nell'ambito delle linee

generali e programmatiche decise dall'Assemblea dei soci, scegliendo le strutture operative più idonee alla gestione delle attività;

- delibera in caso di urgenza le spese di carattere straordinario.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dal/dai Vicepresidente/i o da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno, entro il 31 gennaio, per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale.

La convocazione potrà contenere l'indicazione di eventuali altri luoghi dai quali i consiglieri possono partecipare mediante collegamento informatico e/o audiovisivo in tempo reale.

Ove la convocazione abbia previsto per i Consiglieri di partecipare ed intervenire a distanza mediante utilizzo di sistemi di collegamento informatico /audiovisivo, la riunione del Consiglio Direttivo si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario e deve essere assicurata comunque la possibilità per ciascuno dei partecipanti di seguire la discussione, intervenire, esprimere il proprio parere e deliberare contestualmente in tempo reale. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal/dai Vice Presidente/i, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Nessun compenso è dovuto al Presidente né agli altri membri.

Art. 12 - Il Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente scelto fra i soci è nominato dall' Assemblea, e rimane in carica per il periodo di cinque anni (cinque) anni. Alla sola figura del Presidente Fondatore è data facoltà di assumere, alla scadenza del mandato, la possibilità di presenziare con carica onoraria a vita negli organi deliberativi di vertice dell'Associazione, con funzione consultiva e non vincolante.

Ad esso spetta la direzione dell'ente e il compito di realizzare e dirigere le attività previste e votate dal consiglio direttivo o dall'assemblea dei soci. Egli cura, salvo quanto sopra specificato, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione e ne coordina l'attività dando esecuzione alle delibere del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei soci.

In particolare, il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo concordando l'ordine del giorno

con il/i Vice presidente/i;

- presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci;
- ha la legale rappresentanza dell'Associazione verso i terzi ed in giudizio;
- ha tutti gli altri diritti e doveri che gli derivano dalla legge e dal presente statuto;
- rappresenta l'associazione in giudizio innanzi all'Autorità Giudiziaria civile, penale e/o amministrativa di qualsivoglia ordine e grado e nei giudizi per responsabilità contabile.

Art.13 - Il Vicepresidente

La Vice Presidenza è una carica che viene scelta fra i soci ordinari ed è eletta dall'Assemblea e sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, ad esso spettano i poteri riconosciutigli dal presente statuto. Nel caso vi siano due vice presidenti il Presidente è sostituito dal Vice Presidente più anziano.

L'Assemblea se lo ritiene opportuno può nominare anche più di un vice Presidente.

Art.14 - il Segretario

Il Segretario scelto fra i soci ordinari è eletto dall'Assemblea per il periodo di cinque anni rinnovabili fino ad un massimo di quattro mandati.

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive.

Il Segretario cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee, del Consiglio direttivo e del libro dei soci.

Art. 15 - Il Tesoriere

Il Tesoriere scelto tra i soci ordinari è eletto dall'Assemblea per il periodo di cinque anni rinnovabili, cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, riscuote le quote annuali, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile che verranno consegnati al Consiglio direttivo in tempo utile per la presentazione da parte dello stesso alla assemblea per la loro definitiva approvazione.

Art. 16 - Il Comitato scientifico e di Valutazione

Il Comitato Scientifico è composto da un minimo di tre membri, anche non soci, nominati dal Consiglio Direttivo col voto di almeno i 2/3 dei suoi componenti, fra persone in possesso di una specifica e conclamata competenza scientifica nell'ambito delle materie di interesse e di elezione dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo nomina anche il Presidente del Comitato scientifico.

Il Comitato si può costituire in gruppi di lavoro per specifiche materie e può attribuire la competenza su singoli argomenti ai propri membri.

Il Comitato cura i profili scientifici e di ricerca in ordine all'attività dell'Associazione e svolge una funzione propositiva, oltre che tecnico-consultiva nei confronti del Consiglio Direttivo.

In particolare, il Comitato Scientifico predispone il programma annuale delle iniziative, da sottoporre al Consiglio Direttivo e da approvare dallo stesso, con particolare riguardo alla organizzazione delle riunioni, convegni e seminari, alle iniziative editoriali ed alla concessione di sovvenzioni, premi e borse

di studio da sottoporre al Consiglio Direttivo e da approvare dallo stesso, e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio direttivo ne richieda espressamente il parere.

Il Comitato ha il compito di valutare la qualità professionale dell'Associato anche in relazione alla formazione ed all'aggiornamento costante che questi produce, oltre al grado di professionalità determinata dall'esperienza e dai titoli acquisiti.

Inoltre, il Comitato valuta e vigila anche in relazione alla applicazione delle regole di condotta come da codice di condotta ovvero da regolamento e irroga le sanzioni come illustrate dall'art. 10 del medesimo codice.

Il Comitato Scientifico dura in carica tre anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

Il Comitato Scientifico è convocato dal Presidente della Associazione ed è presieduto dal Presidente stesso o da un suo delegato; delibera a maggioranza dei presenti e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art.17 - Compensi

Per l'assunzione di qualsivoglia carica e/o funzione ivi espressamente comprese quelle nell'ambito del Comitato scientifico e per lo svolgimento delle attività ad esse connesse non si ha diritto ad alcun compenso da parte dell'Associazione.

Art. 18 - Dimissioni delle cariche dell'Associazione

Tutti i titolari di cariche sociali possono dimettersi in qualunque momento dalle stesse senza obbligo alcuno di motivazione.

Le dimissioni dovranno essere inviate al Presidente deli Consiglio Direttivo ed in caso di dimissioni dello stesso al Vicepresidente, a mezzo raccomandata a.r. o mediante pec presso la sede dell'Associazione ed avranno efficacia decorsi giorni trenta dalla loro ricezione e/o dalla compiuta giacenza della relativa comunicazione.

Nello stesso termine gli organi a ciò deputati dovranno porre in essere ogni atto necessario al fine della sua sostituzione.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19 - Amministrazione e patrimonio

Per esercizio annuale si intende il periodo di tempo intercorrente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno. L'Associazione dovrà tenere la contabilità nelle forme di legge con la documentazione necessaria o richiesta da particolari iniziative.

Il patrimonio sociale è costituito dalle quote versate annualmente dai soci, dagli acquisti mobiliari e immobiliari fatti a qualunque titolo, da donazioni, lasciti, sussidi, e contributi concessi da Istituti, Enti pubblici e privati, Associazioni o privati cittadini. Le quote sociali sono intrasmissibili.

Al patrimonio sociale confluiscono gli eventuali avanzi di gestione con vincolo di destinazione alla realizzazione degli scopi istituzionali.

Durante la vita dell'Associazione è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.

Prima del quindici dicembre di ogni anno, il Consiglio direttivo approva il progetto di bilancio preventivo predisposto dal Tesoriere e stabilisce le quote associative per l'anno successivo.

Art. 20 - Scioglimento e liquidazione

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa il quale verrà obbligatoriamente devoluto a beneficio di Associazioni aventi finalità analoghe, o ai fini di pubblica utilità.

Art. 21 - Rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente Statuto valgono le disposizioni di diritto comune.